



Un'incursione della punta granata De Sena respinta dal portiere Barduani in tuffo

(Foto Boem)

Al Porto non basta il gol di Altinier

Raggiunto dal Feralpi nel finale (autogol di Moracci) quando la vittoria sembrava a portata di mano

PORTOGRUARO

Il Portogruaro sciala ancora, portando a casa soltanto un 1-1 casalingo contro il Feralpi Salò. In vantaggio con una pregevole rete di Altinier, la squadra di Madonna ha giocato una partita abbastanza accorta, soffrendo solo nel primo quarto della ripresa. Quando l'1-0, seppur non brillante, sembrava in tasca, una sciagurata autorete di nuca di Moracci a 5' dalla fine ha vanificato il vantaggio e adesso si fa dura. A cinque partite dalla fine il Porto resta quintultimo alla pari col Cuneo, ma si fa sotto pure il Como, ora a -2. Tra le note negative, da registrare pure l'infornuto di Alessandro Martinelli, uscito in barella per una distorsione al ginocchio destro, la cui entità si saprà dopo la risonanza magnetica. Il Feralpi se la ride: con 38 punti è di fatto salvo. Cronaca: all'8 prima azione vera della partita: apertura da sinistra a destra in area verde blu. Coppola è libero e calcia al volo da ottima posizione, ma cicca orribilmente, graziando il portiere. Al 21' Porto in vantaggio grazie a una fulminea azione offensiva: uno-due sullo stretto al limite dell'area fra De Sena e Altinier, quest'ultimo calcia subito di punta, anticipando l'uscita di Branduani e mettendo la palla



Il pollone in rete calciato dal bomber del Portogruaro Altinier

a fil di montante. Gran bel gol, il terzo dell'attaccante mantovano dal suo ritorno in gennaio. La partita è molto equilibrata: nessuna delle due squadre prende in mano le redini del gioco. Il Porto, impensierito da una classifica traballante, porta palla con poca lucidità, dando all'avversario la possibilità

di chiudersi puntualmente. La squadra di Madonna è comunque attenta a presiedere gli spazi, tanto che il Feralpi non mette mai in difficoltà Tozzo. Nella ripresa partita dal ritmo più elevato e quindi più piacevole: Remondina mette mano alla squadra, cambiando gradualmente l'attacco. Nel giro

di sei minuti la gara vive la sua fase più intensa: al 9' Finocchio spara alto. All'11' stessa sorte per la conclusione di Montini, ma stavolta Tozzo rischia qualcosa in più. Il Porto sembra cedere sotto la spinta dei gardesani: al 12' Finocchio crossa dalla sinistra, Patacchiola e Moracci perdono Montini, che intervie-

» I granata restano al quintultimo posto in classifica. Ancora cinque partite per la volata salvezza. Infortunio al ginocchio per Alessandro Martinelli uscito in barella.

ne sotto rete ma la mette fuori in spaccata. Al 13' ribaltone granata, De Sena spara il diagonale dalla sinistra, Branduani respinge, Altinier è in contro tempo e non gli riesce il tap-in. Al 14', panico in area granata: tiro da lontano di Castagnetti, respinge corto e male Tozzo, per Miracoli sembra un gioco da ragazzi, ma Patacchiola incredibilmente lo anticipa in take a porta spalancata. La partita torna ad equilibrarsi: il Porto non sembra avere la forza di assestare il colpo del ko, ma anche i bresciani esauriscono la spinta offensiva. Madonna deve togliere prima Altinier e poi Cunico, entrambi autori di una prova generosa e dispendiosa. Al 40' doccia gelata per il Porto: cross dalla destra di Tantarini, Moracci svetta e di testa la mette malauguratamente alle spalle di Tozzo. E' 1-1.

Gianluca Rossitto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTOGRUARO	1
FERALPI SALÒ	1

PORTOGRUARO (4-3-1-2)
Tozzo, Zampano, Patacchiola, Moracci, Pondaco; Coppola, Herzan, Martinelli (40' s.t. Salzano); Cunico (30' s.t. Pignat), Altinier (33' s.t. Corazza), De Sena. A disposizione: Festa, Chesì, Blondett, Orlando.
Allenatore: Madonna.

FERALPI (4-3-3)
Branduani, Tantarini, Magli, Falasco, Savio; Finocchio (24' s.t. Montella), Castagnetti (34' s.t. Ilari), Berardocco; Bracaletti, Montini, Tarana (8' s.t. Miracoli). A disposizione: Gallinetta, Caputo, Fabris, Milani.
Allenatore: Remondina.

Arbitro: Baldicchi di Città di Castello.
Reti: 21' Altinier, s.t. autogol Moracci.
Note: giornata soleggiata, fredda e ventosa, terreno in discrete condizioni, spettatori 500 (328 paganti). Ammoniti Herzan, Tantarini, Miracoli, Cunico, Martinelli. Angoli 3-3.

QUI MADONNA

«Penalizzati da un episodio»

PORTOGRUARO - Il tono della voce non lascia dubbi; ad Armando Madonna non va giù il pareggio: «Come nella partita casalinga contro il Lecce, anche stavolta abbiamo perso punti sugli episodi. Allora sbagliammo un rigore, stavolta ci siamo fatti autorete. È stata una partita non bella su ambo i fronti: in una delle poche occasioni siamo riusciti ad infilare il Feralpi. Nel secondo tempo bisognava cercare di più il raddoppio». Cosa è mancato nel gioco della squadra? «Chiaro che la squadra ha dato veramente tutto: certo che i centrocampisti devono volere di più il pallone, bisogna impostare l'azione da dietro, altrimenti diventa difficile per gli attaccanti. Serve più coraggio quando portiamo avanti il pallone». Il tecnico sottolinea pure le condizioni ambientali: «Campo difficile, secco, palla che rimbalza male, tanto vento, traiettorie fallate. Anche questo ha inciso sull'andamento della partita». Era partita da vincere, adesso è più difficile evitare i play out? «Avanti con fiducia; ci giochiamo tutto fino in fondo». Carmine De Sena ha lottato molto in attacco: «La sfortuna si è messa di mezzo: senza tutto questo vento la traiettoria della palla sul colpo di nuca di Moracci non avrebbe superato Tozzo. Per me l'1-0 ci stava. Ho corso molto per sfruttare al meglio l'opportunità che mi ha dato l'allenatore». Squadra a rischio play out? «Non ci voglio pensare, sono positivo, non faremo gli spareggi salvezza». Gianmarco Remondina commenta: «Pareggio meritato, lo abbiamo sfiorato con Montini e Miracoli, poi è arrivato su un episodio fortunoso, ma la squadra ha giocato, ha lottato e ottenuto il pari. Ora siamo salvi al 90 per cento». Meglio il Feralpi nella ripresa? «Ho inserito due attaccanti di stazza, supportati da due esterni offensivi: in questo modo abbiamo creato più pale gol. Non trascurerei comunque la fase difensiva: la squadra ha dato ben poca profondità al Portogruaro, che avrebbe voluto fare i tre punti a tutti i costi». Emiliano Tarana è l'ex di turno: «Dopo pochi minuti ho preso una grande botta e da lì, fino al cambio, ho giocato a ritmo ridotto. Spero sia solo una contusione: domani (oggi, ndr, capirò meglio). Avevi il dente avvelenato? «Non, per carità: a Portogruaro ho trovato gente cordiale e corretta, sia fra i dirigenti che fra i tifosi. Ci siamo lasciati bene». (g.ros.)